

DANIELE GRANARA

BHT ~~pp~~ 17288

# IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO NELLA COSTITUZIONE

*Seconda edizione*

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSP 6985
Coll. COST. 39 R. F. 56



G. Giappichelli Editore

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione del Prof. Guido Guidi</i>	XI
<i>Presentazione alla prima edizione</i>	XIII
<i>Presentazione alla seconda edizione</i>	XV

### CAPITOLO PRIMO

#### IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO NELLA FORMA DI STATO DELINEATA DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

1. Premessa definitoria per lo studio del principio autonomistico: Stato e forma di stato, anche alla luce dell'adesione della Repubblica italiana all'Unione Europea	1
2. ( <i>Segue</i> ). I rapporti tra popolo e sovranità nella distinzione tra Stati unitari e Stati composti	19
3. Ulteriore premessa definitoria. Diritto pubblico e diritto privato e caratteri dell'esercizio del potere pubblico. Le garanzie della forma e della procedimentalizzazione	34
4. Il principio pluralista (art. 2 Cost.) e il principio autonomistico (art. 5 Cost.), quali fondamenti della forma di stato italiana	41
5. Principi generali e principi fondamentali	43
6. Il principio pluralista	45
7. Il principio autonomistico	53
8. Il principio di sussidiarietà	55

## CAPITOLO SECONDO

IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO NEL SISTEMA  
DELLE FONTI DELLE AUTONOMIE

1. Autonomie ordinarie e autonomie speciali	73
2. Lo Statuto regionale ordinario: natura della fonte	76
3. ( <i>Segue</i> ). Il procedimento	80
4. Lo Statuto regionale speciale: ragioni dell'autonomia	89
5. Statuti regionali speciali e ordinari <i>ante</i> e <i>post</i> riforma costituzionale del 1999 e del 2001	94
6. La potestà legislativa statale e regionale nel riparto <i>ex art. 117 Cost. ante</i> e <i>post</i> riforma costituzionale del 2001	96
7. Ragioni della mancata (o insoddisfacente) attuazione del riparto di potestà legislativa <i>ex art. 117 Cost.</i> : materie, " <i>non materie</i> " e " <i>materie trasversali</i> "	105
8. Il regionalismo differenziato <i>ex art. 116, comma 3, Cost.</i>	116
9. Il procedimento legislativo regionale	126
10. Il giudizio di costituzionalità <i>ex art. 127 Cost.</i>	132
11. La potestà regolamentare di Stato e Regioni <i>ante</i> e <i>post</i> riforma costituzionale del 2001	136
12. Le consuetudini	145

## CAPITOLO TERZO

LA DETERMINAZIONE DELLA FORMA DI GOVERNO  
DA PARTE DEGLI STATUTI REGIONALI COME ESPRESSIONE  
DI AUTONOMIA E PLURALISMO

1. L'armonia con la Costituzione e il ruolo di garanzia della Corte Costituzionale	147
2. La forma di governo transitoria prevista dalla Costituzione	155
3. La forma di governo regionale negli Statuti regionali ordinari	161

## CAPITOLO QUARTO

IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO  
E IL SISTEMA DEI CONTROLLI

1. Il controllo sugli organi <i>ex art. 126 Cost.</i>	169
2. Il controllo sugli atti e l'esercizio del potere sostitutivo <i>ex art. 120 Cost.</i>	181

CAPITOLO QUINTO  
IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO NEGLI ENTI LOCALI

1. Autonomia e pluralismo dal punto di vista economico-finanziario e ruolo dell'Unione Europea 189
2. Autonomia e pluralismo: la potestà normativa 199
3. Esercizio del potere pubblico e principio di separazione funzionale tra organi di indirizzo politico e organi gestionali 211

*Bibliografia* 221